

LA SCUOLA IN VENETO

## Oltre 13 mila insegnanti senza vaccino Scatta l'appello

Sono 13.560 gli insegnanti non ancora vaccinati in Veneto; è il 12,62% del totale. Ci saranno corsie preferenziali. **TOSATTO/PAGINA 3**

# Oltre 13 mila insegnanti senza vaccino piano corsie preferenziali negli hub

Lettera di Figliuolo, timori in vista dell'apertura scolastica: il colloquio Zaia-Lanzarin e l'incarico al dipartimento prevenzione

**Filippo Tosatto** / VENEZIA

«Attendiamoci un sensibile incremento delle infezioni provocate dalla variante Delta del Covid-19 che è davvero molto contagiosa. I casi aumenteranno nel corso dell'estate e soprattutto in autunno. Fortunatamente i vaccini assicurano una risposta immunitaria sufficiente, avremo molti positivi ma non prevedo una crescita significativa dei ricoveri, occorre però rafforzare la sorveglianza». Parole di Antonia Ricci, la direttrice dell'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie, centro di riferimento nella sequenziazione del genoma delle varianti virali. Non è un'allarmista, la scienziata veterinaria, anzi più volte ha preso le distanze dai «profeti televisivi di sventure».

### LA LENTA RISALITA DEI CASI

Circostanza che induce l'autorità sanitaria ad accogliere con estrema attenzione le sue previsioni, tanto più alla luce della, pur lieve, risalita sul versante epidemiologico (149 casi nelle ventiquattr'ore). In verità, è uno scenario bifronte, quello che si profila: nell'immediato il crollo di infezioni, degenze e decessi che ha consentito la cessazione pressoché totale dei divieti e il ripristino delle attività ordinarie; nel futuro prossimo lo spauracchio rappresentato dall'elevata trasmissibilità

del virus "indiano", con il corollario annunciato di profilassi e quarantena.

### NEL RADAR C'È IL 13 SETTEMBRE

Al riguardo, i maggiori timori riguardano il riavvio delle lezioni che in Veneto, dopo ripetuti balbettii in Regione, è stato fissato per il 13 settembre nel circuito esteso dalle elementari alle superiori. Urge assicurare la copertura vaccinale della popolazione scolastica e al riguardo il generalissimo Paolo Francesco Figliuolo ha suonato l'alert in una lettera ai governatori, sollecitandoli ad assicurare corsie preferenziali negli hub vaccinali a docenti e personale (universitari inclusi), accompagnate dal «raggiungimento attivo di quanti non hanno ancora aderito alla campagna».

### C'È CHI VUOLE L'OBBLIGO A SCUOLA

Moral suasion e offerta diretta, insomma, mentre il presidente del sindacato presidi e dirigenti, Attilio Fratta, si spinge oltre, suggerendo «l'allontanamento dall'aula degli insegnanti e studenti sprovvisti di vaccinazione e perciò veicoli di pericolo sociale». «Condivido l'appello di Figliuolo e lo estendo al mondo della sanità e all'intera cittadinanza» il commento ecumenico di Luca Zaia, lesto però a dichiararsi «contrario» all'ipotesi di classi riservate ai soli vaccinati. Ma qual è la

situazione veneta ad oggi?

Al riguardo, il report aggiornato del commissariato all'emergenza segnala che dei 107.469 docenti in servizio, 93.909 (ovvero l'85,9%) hanno ricevuto almeno la prima somministrazione o quella monodose e in quest'ambito sono 79.217 (il 73,71%) le donne e gli uomini che hanno completato il ciclo; 13.560, invece, quelli privi di ogni copertura immunitaria, pari al 12,62% del totale. Decisamente troppi alla luce della capacità di diffusione rapida già evidenziata dalla variante Delta.

### MORAL SUASION E OFFERTA DIRETTA

Morale (provvisoria) della favola? Al termine di un colloquio con il governatore, l'assessore alla sanità Manuela Lanzarin ha chiesto al dipartimento prevenzione di valutare un programma di "distribuzione prioritaria" delle dosi (le citate corsie preferenziali, sì) capace di ampliare in breve tempo il grado di copertura del corpo docente. Come dire, per Francesca Russo, il tenace medico a capo della profilassi, non è ancora tempo di relax vacanziero. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAMPAGNA VACCINALE

**87,3%**

La percentuale delle dosi di vaccino anti Covid fin qui somministrate in regione rispetto a quelle fornite al Veneto.

**1,7 mln**

Il numero delle persone residenti in Veneto che hanno completato il ciclo vaccinale:

corrisponde al **36,8%** della popolazione totale.

**60,3%**

Percentuale della popolazione residente compresa nella coorte 60-69 anni che ha completato il ciclo vaccinale.

**75,9%**

Percentuale della popolazione residente compresa nella coorte 70-79 anni che ha

completato il ciclo vaccinale.

**50,3%**

Percentuale della popolazione residente compresa nella coorte 50-59 anni che ha completato il ciclo vaccinale.

**40.164**

Le dosi di vaccino somministrate nelle ultime 24 ore: **4,4** milioni il totale delle iniezioni da inizio campagna.



Insegnante in classe ai tempi del Covid; in basso: Manuela Lanzarin, assessore alla sanità e stretta collaboratrice del governatore Luca Zaia



Ricci (Zooprofilattico) avverte: variante Delta molto contagiosa, i casi destinati ad aumentare